

STATUTO

di “Arcigay Figli della Luna Cuneo”

Comitato Provinciale Arcigay del Cuneese

PARTE PRIMA (I)

NATURA E FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 1

"Arcigay Figli della Luna Cuneo ", in seguito "Arcigay Figli della Luna", è un'Associazione senza fini di lucro che si impegna per la costruzione di un'azione politica e culturale volta all'affermazione dei diritti civili delle persone gay, lesbiche, bisessuali e transessuali, per il riconoscimento e la libera espressione dell'identità personale, della sessualità e dell'affettività, affinché si formi, si affermi e venga vissuta una libera, completa e serena condizione omosessuale.

Articolo 2

Vengono individuati come strumenti per la realizzazione di una libera, completa e serena condizione omosessuale:

- (a) la lotta contro il pregiudizio, il razzismo e l'omofobia, mediante l'intervento in ogni campo della cultura e dell'informazione, allo scopo di combattere l'ignoranza in materia di orientamento sessuale;
- (b) l'aggregazione e l'organizzazione delle persone omosessuali;
- (c) lo sviluppo di iniziative e servizi volte a rispondere alle esigenze delle persone omosessuali, sia per quanto riguarda la loro salute fisica e psicologica sia per quel che riguarda la libera espressione della propria specificità;
- (d) la formazione e l'informazione del personale attivo nel campo dell'educazione (docenti, educatori, consulenti, ed altre figure professionali) sulle tematiche omosessuali;
- (e) la lotta per il riconoscimento giuridico delle convivenze fra omosessuali e per l'abolizione di ogni forma di discriminazione normativa relativa all'orientamento sessuale;
- (f) l'affermazione del concetto di uno stato laico, democratico e pluralista;
- (g) la promozione e il sostegno della visibilità individuale e di gruppo;
- (h) l'inclusione sociale di ogni persona e il rifiuto di ogni discriminazione;

"Arcigay Figli della Luna" è inoltre impegnato nel lavoro di prevenzione, informazione ed educazione contro le malattie a trasmissione sessuale (tra cui l'AIDS), tramite la costituzione di servizi per la comunità omosessuale, tra cui la produzione e distribuzione di materiale informativo.

"Arcigay Figli della Luna" valorizza e incentiva il lavoro e la presenza di persone HIV positive a tutti i livelli dell'Associazione e si adopera per promuovere la stessa inclusività nella società.

Articolo 3

"Arcigay Figli della Luna" crede profondamente nel dialogo come occasione di crescita comune.

Promuove pertanto:

- (a) l'incontro e il dialogo con istituzioni, partiti, sindacati, associazioni e ogni movimento democratico locale e nazionale, per promuovere un'ottica di scambio e di confronto e creare una rete sociale;

- (b) la collaborazione con altre associazioni, circoli o realtà del movimento omosessuale, a livello nazionale ed internazionale;
- (c) il contatto e il dialogo con i rappresentanti locali delle confessioni religiose, volto alla creazione di un rapporto continuativo di confronto reciproco e alla creazione di un clima di accoglienza verso gli omosessuali credenti e non.

Articolo 4

"Arcigay Figli della Luna" è un'Associazione politica apartitica e culturale, democratica, laica, libertaria, aconfessionale, antifascista, pacifista, non-violenta, antirazzista, antitotalitaria, internazionalista, che promuove il libero pensiero e la libera espressione di ogni individuo all'interno della società.

I valori su cui si fonda l'azione di Arcigay sono:

- il rispetto e la promozione dei diritti umani e civili;
- la laicità e la democraticità delle istituzioni;
- l'inclusione sociale di ogni persona e il rifiuto di ogni discriminazione;
- il sereno rapporto fra ogni individuo e l'ambiente sociale e naturale;
- la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà, la non violenza, la pace, il rifiuto di ogni totalitarismo;
- la democrazia interna, la partecipazione delle socie e dei soci alla vita dell'associazione, la trasparenza dei processi decisionali.

Articolo 5

"Arcigay Figli della Luna" è un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro. I propri soci e le proprie socie non percepiscono alcun compenso per le attività svolte a servizio dell'Associazione.

Articolo 6

"Arcigay Figli della Luna" è un comitato provinciale di Arcigay "Associazione lesbica e gay italiana", del quale adotta la tessera sociale e nel cui statuto si riconosce.

"Arcigay Figli della Luna" aderisce inoltre alla federazione "ARCI" Associazione Nazionale di Cultura, Sport e Ricreazione".

"Arcigay Figli della Luna" si considera inoltre parte del movimento Gay/Lesbico/Bisessuale/Transgender internazionale, del quale condivide gli obiettivi.

Articolo 7

"Arcigay Figli della Luna" è un'organizzazione democratica sia per quanto concerne il funzionamento degli Organi dirigenti, sia nei termini della loro elezione. Tutti i soci e le socie godono di uguaglianza di diritti, le cariche sociali sono elettive e gratuite e tutti gli associati possono esservi nominati.

L'associazione garantisce il massimo apporto dei soci ed delle socie alla formazione della propria linea politica, dei programmi, delle decisioni, nonché della verifica sull'attuazione delle stesse. Per questo, in ogni istanza, deve essere garantita piena libertà di espressione sulle questioni poste all'ordine del giorno, favorito il dibattito ed il confronto delle idee, garantito il rispetto delle opinioni politiche, delle convinzioni ideologiche e religiose di ciascuno e di ciascuna, rispettata la manifestazione di dissensi sulle decisioni prese, assicurata la circolazione di tutte le informazioni.

PARTE SECONDA (II) PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8

Del Comitato fanno parte le socie ed i soci Arcigay residenti nella provincia di Cuneo e quelle socie e quei soci che richiedano, al momento dell'iscrizione, di essere iscritte a questo Comitato provinciale, anche se diverso da quello competente in base alla residenza.

Il Consiglio nazionale Arcigay, inoltre, può attribuire l'iscrizione a questo Comitato provinciale alle socie e ai soci residenti in altre province qualora e fino a quando le stesse resteranno prive di un proprio Comitato provinciale.

L'adesione comporta l'accettazione del presente statuto, e delle decisioni legittimamente prese dagli Organi sociali, e l'adozione della tessera sociale. La violazione delle norme del presente statuto può essere motivo di esclusione dall'Associazione del socio, con modalità all'art. 12.

Articolo 9

Ad Arcigay possono aderire le persone fisiche, che abbiano compiuto sedici anni di età, presentando domanda scritta di ammissione al Presidente del Comitato provinciale.

Con la richiesta di ammissione si dichiara di conoscere e voler rispettare il presente statuto e le deliberazioni legittimamente prese dagli organi sociali.

Il Direttivo conferma l'adesione entro trenta giorni. In caso di mancata risposta nei termini previsti, vige la regola del silenzio-assenso.

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale.

La tessera è di proprietà di Arcigay.

Il rifiuto di iscrizione di un socio va motivato per iscritto; la persona non ammessa è tenuta a restituire la tessera sociale, ma può chiedere per iscritto che la sua domanda venga valutata dal Collegio nazionale dei Garanti, secondo le regole e nei tempi stabiliti nello Statuto nazionale di Arcigay.

Le somme versate per la tessera sono rimborsabili esclusivamente nel caso in cui l'iscrizione non vada a buon fine.

Articolo 10

Diritti e doveri dei soci e delle socie.

I soci e le socie hanno diritto a:

- (a) partecipare, rispettando le norme previste, a tutte le attività promosse dall'Associazione.
- (b) promuovere e organizzare attività in linea con i principi e le finalità dell'Associazione.
- (c) eleggere gli Organi dirigenti ed essere eletti negli stessi.
- (d) appellarsi per ogni questione al Collegio Nazionale dei Garanti.

I soci sono tenuti a:

- (a) pagare la quota sociale decise dagli organismi dirigenti e contribuire volontariamente, in ragione delle loro possibilità economiche, al sostentamento finanziario dell'Associazione.
- (b) osservare lo statuto ed ogni altro regolamento emanato dagli Organi dirigenti;
- (c) propagandare e affermare gli scopi dell'Associazione e contribuire a definire e realizzare i programmi.

Articolo 11

Sono organi dell'Associazione:

- (a) Congresso Provinciale;
- (b) Assemblea ordinaria dei soci;
- (c) Consiglio Direttivo;
- (d) Presidente;
- (e) Vicepresidente
- (f) Tesoriere.

La carica di Tesoriere è di Presidente sono fra loro incompatibili.

Articolo 12

Il Congresso Provinciale è il massimo organo deliberante dell'Associazione. E' composto di tutti i soci e le socie in regola con la quota associativa. Tutti i soci e le socie che vi partecipano hanno il diritto di voto. Non sono ammesse deleghe. Si svolge in via ordinaria una volta ogni tre anni ed è convocata dal Consiglio Direttivo. La convocazione del Congresso Provinciale dovrà essere pubblicizzata nella maniera più ampia possibile e dovrà comunque essere affissa almeno trenta giorni prima oltre che nella sede del Comitato Provinciale, anche nelle sedi delle Associazioni affiliate presenti sul territorio di competenza al fine di rendere possibile la partecipazione di tutti gli associati e delle associate. Può essere convocato in via straordinaria qualora ne facciano richiesta i 2/3 dei membri del Consiglio Direttivo, oppure 1/5 dei soci o 1/10 qualora il numero degli associati e delle associate sia superiore a 500.

Il Congresso Provinciale ha il compito di:

- (a) approvare le modifiche dello statuto;
- (b) discutere, definire ed approvare la linea generale e il progetto triennale di lavoro;
- (c) eleggere il Presidente
- (d) eleggere il Consiglio Direttivo;
- (e) eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti
- (f) recepire le mozioni del Congresso nazionale ed eleggere i Delegati del Comitato, come previsto dallo statuto nazionale.
- (g) delegare all'Assemblea ordinaria dei soci l'elezione del Consiglio Direttivo quando richiesto.

La seduta congressuale presieduta da un socio nominato nella seduta stessa e qualora il Congresso si svolgesse in più sessioni, sia all'interno della stessa giornata che in più giornate, possono essere nominati facoltativamente tanti Presidenti quante le sessioni del Congresso.

Articolo 12 bis

L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata dal Presidente ogni anno con un preavviso di almeno 30 giorni. Essa ha il compito di:

1. approvare il programma annuale di attività, nel rispetto delle linee generali indicate dal Congresso Provinciale;
2. approvare il bilancio consuntivo e preventivo entro la fine dell'anno sociale;
3. eleggere il Consiglio Direttivo quando previsto dal Congresso Provinciale.

Il Congresso Provinciale può delegare, in via straordinaria, l'Assemblea ordinaria dei soci a prendere decisioni proprie del Congresso stesso.

E' presieduta dal Presidente dell'Associazione oppure in caso di impedimento da un Presidente eletto dall'Assemblea stessa.

Articolo 12 ter

Il Congresso Provinciale e l'Assemblea ordinaria dei soci decidono a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Congresso Provinciale e l'Assemblea ordinaria dei soci sono regolarmente costituite in prima convocazione qualora sia presente la maggioranza assoluta dei soci e delle socie, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Articolo 13

Il Consiglio Direttivo, eletto dal Congresso Provinciale (o dall'Assemblea ordinaria dei soci quando previsto) nel proprio ambito, è il massimo organo di direzione politica tra un Congresso e un altro. E' composto da un massimo di 9 (nove) persone e da un minimo di 5 (cinque) e include il Presidente.

Ha il compito di:

- (a) eleggere nel proprio ambito il Vicepresidente;
 - (b) eleggere nel proprio ambito il Tesoriere;
 - (c) applicare le decisioni del Congresso Provinciale e dell'Assemblea dei soci;
 - (d) convocare il Congresso Provinciale;
 - (e) convocare l'Assemblea ordinaria dei soci
 - (f) approvare e far rispettare lo statuto e i regolamenti interni dell'Associazione, sia per quanto riguarda le modalità di tesseramento, sia per quanto riguarda la gestione delle attività;
 - (g) provvedere al reperimento delle risorse che permettano all'Associazione di organizzare le proprie attività;
 - (h) autorizzare gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività dell'Associazione;
 - (i) accettare le domande di iscrizione dei soci;
 - (l) revocare la qualifica di socio o socia per motivi di cui all'art.8, con motivazione epistolare;
 - (m) predisporre e presentare all'Assemblea dei soci il bilancio annuale di cui all'art.16
 - (n) istituire, approvare e modificare il regolamento interno del Consiglio Direttivo;
 - (o) istituire, organizzare ed approvare gruppi di lavoro e dove fosse necessario responsabili, tra i soci e le socie, di precisi settori tematici di lavoro;
 - (p) in caso di dimissioni di uno o più dei consiglieri, il Consiglio Direttivo può provvedere, con votazione a maggioranza dei 2/3, alla reintegrazione per cooptazione di un/una socio/a, salvo il mantenimento della maggioranza dei Consiglieri eletti dal Congresso Provinciale o dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo è tenuto a comunicare ogni modifica della sua composizione nella prima Assemblea dei soci utile. In caso in cui non sussista più la maggioranza dei Consiglieri eletti dal Congresso Provinciale o dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo procede a convocare il Congresso Provinciale per procedere a nuove elezioni.
 - (q) può revocare il mandato del Presidente nel momento in cui il Consiglio stesso non ratifichi le decisioni che il Presidente ha assunto in caso di necessità e urgenza, come previsto dall'art. 14.
- E' convocato dal Presidente almeno dieci volte all'anno.

Articolo 14

Il Collegio dei Revisori dei conti si compone di un numero non superiore a tre membri.

Il Collegio si riunisce ordinariamente una volta all'anno per controllare il bilancio consuntivo redatto dal Consiglio Direttivo. Elegge al proprio interno un Presidente. Il Collegio verifica l'andamento dell'Amministrazione, la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza dei bilanci alle stesse. Può riferire all'Assemblea ordinaria dei soci e al Congresso Provinciale. La carica di Revisore dei conti è incompatibile con qualunque altra carica associativa.

Articolo 15

Il Presidente rappresenta l'unità dell'Associazione, oltre ad avere funzioni di rappresentanza legale "Arcigay Cuneo Figli della Luna" e assicura, coadiuvato dal Vicepresidente e dagli altri membri del Consiglio Direttivo, il regolare funzionamento degli Organi dirigenti, convocandone e presiedendone le riunioni.

In caso di necessità e urgenza, il Presidente assume provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli poi a ratifica da parte dello stesso.

Articolo 16

Il Vicepresidente, oltre a collaborare con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 17

Il Tesoriere controlla la correttezza delle attività economiche e finanziarie dell'Associazione e ne riferisce direttamente con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Ha accesso diretto ed immediato a tutta la documentazione economica dell'Associazione.

PARTE TERZA (III)
ASPETTO PATRIMONIALE

Articolo 18

L'Associazione risponde con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte in suo nome e per suo conto, nel rispetto delle norme del presente statuto, dagli Organi sociali.

Articolo 19

Le entrate dell'Associazione sono costituite dalla quota associativa versata dai soci e dalle socie, dai contributi volontari dei soci e dalle socie, dai contributi ed elargizioni a qualsiasi titolo di persone fisiche, di Enti Pubblici e privati, da specifiche attività di autofinanziamento e da ogni provento consentito dalle vigenti Leggi, finalizzati all'attuazione delle finalità proprie dell'Associazione.

Articolo 20

Il Bilancio Preventivo e il conto consuntivo, predisposti dal Consiglio Direttivo, vengono approvati annualmente dall'Assemblea dei soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Il Bilancio dell'associazione approvato è documento pubblico; in particolare i bilanci degli anni precedenti a quello in corso sono a disposizione nei documenti e nel sito web dell'associazione.

Il bilancio dell'anno associativo corrente può essere liberamente richiesto da qualunque associato con preavviso di 15 (quindici) giorni

Articolo 21

In caso di scioglimento del rapporto associativo, per qualsiasi motivo, i soci e le socie recedenti non hanno diritto di pretendere quota alcuna del patrimonio sociale, né la restituzione di eventuali contributi versati.

Articolo 22

Lo scioglimento del Comitato è deliberato dal congresso provinciale con il voto favorevole di almeno 3/4 delle socie e dei soci.

In caso di scioglimento dell'associazione il Congresso delibera con la maggioranza prevista nel comma precedente sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente statuto, che comunque è devoluto ad associazioni di volontariato che operino per gli stessi scopi.

Articolo 22 bis

Il comitato provinciale può essere commissariato ai sensi dell'articolo 25 bis dello statuto nazionale.

Articolo 23

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento allo Statuto di "Arcigay - Associazione lesbica e gay italiana" nazionale ed alle norme giuridiche vigenti.

Sede legale e recapito postale:

Arcigay Figli della Luna Cuneo

Via Amedeo Rossi 12 - 12100 Cuneo (CN)